

COMUNE DI SASSARI

Provincia di SASSARI

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Gian Franca Cossu

Dott. Francesco Masala

Dott. Ettore Tanferna

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 19/02/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Sassari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 19/02/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Gian Franca Cossu

Dott. Francesco Masala

Dott. Ettore Tanferna

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Sassari nominato con delibera consiliare n. 7 del 02/02/2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 13/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 11/02/2019 con delibera n. 48, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 07/02/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 37 del 22/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 10/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) negativo;

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione	115.664.070,19 €
di cui:	
a) Fondi vincolati	69.175.120,10 €
b) Fondi accantonati	71.896.176,03 €
c) Fondi destinati ad investimento	450.345,73 €
d) Fondi liberi	-25.857.571,67 €
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	115.664.070,19 €

Le quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	0,00
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	0,00
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	977.714,85
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	0,00

Con delibera consiliare n. 33 del 07/07/2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 977.714,85.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	36.127.081,26	48.084.977,17	48.209.862,18
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.170.081,33	8.374.394,31	65.745,93	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.637.622,12	5.558.619,32	285.000,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	16159490,10	58.500,00	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	58.500,00	58.500,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	71.192.346,07	71.962.177,04	72.307.726,84	72.307.509,69
2	Trasferimenti correnti	67.066.013,74	67.825.446,58	59.978.711,96	59.230.454,41
3	Entrate extratributarie	18.799.948,44	15.209.629,95	12.706.781,45	12.577.494,42
4	Entrate in conto capitale	22.979.586,59	20.071.543,49	18.715.045,11	1.838.004,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	2.253.010,81	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	68.572.570,55	68.351.616,40	66.851.616,40	68.851.616,40
	TOTALE	260.863.476,20	253.420.413,46	240.559.881,76	224.805.079,89
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	291.830.669,75	267.411.927,09	240.910.627,69	224.805.079,89

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			977.714,85	977.714,85	977.714,85
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	172.081.180,11	153.680.186,08	135.367.767,84	134.545.615,01
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	65.745,93	-	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	43.766.780,70	30.501.745,61	23.694.949,90	6.535.479,41
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	285.000,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	3.900.664,15	3.900.664,15	4.018.578,70	3.894.654,22
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10000000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	71.886.349,82	68.351.616,40	66.851.616,40	66851616,4
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI						
	previsione di competenza		301.634.974,78	266.434.212,24	239.932.912,84	221827365,04
	di cui già impegnato			-	-	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		-	350.745,93	-	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
	previsione di competenza		301.634.974,78	267.411.927,09	240.910.627,69	222805079,89
	di cui già impegnato*			-	-	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		-	350.745,93	-	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo tecnico

L'Ente nel triennio considerato e a seguito dell'approvazione del rendiconto 2017, è in avanzo tecnico: per l'anno 2019 di € 61.480,61, per il 2020 di € 55.574,62 e per il 2021 di € 53.004,97.

Tale importo deriva da applicazione del comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente	2.471.481,05
entrata corrente vincolata	5.832.634,89
entrata in conto capitale	1.434.203,11
assunzione prestiti/indebitamento	1.251.625,41
altre risorse (Utilizzo avanzo di amministrazione)	2.943.069,17
TOTALE	13.933.013,63

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/2019	65.150.366,88
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	68.137.118,80
2	Trasferimenti correnti	76.014.592,33
3	Entrate extratributarie	20.511.112,49
4	Entrate in conto capitale	36.860.503,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	83.369,76
6	Accensione prestiti	607.077,49
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	72.480.696,11
TOTALE TITOLI		284.694.470,08
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		349.844.836,96

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	172.081.180,11
2	Spese in conto capitale	43.766.780,70
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	3.900.664,15
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	71.386.349,82
TOTALE TITOLI		301.634.974,78
SALDO DI CASSA		48.209.862,18

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa è pari a euro 65.150.366,88.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		65.150.366,88	65.150.366,88	65.150.366,88
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	86.776.608,93	71.962.177,04	158.738.785,97	68.137.118,80
2	Trasferimenti correnti	8.233.562,44	67.825.446,58	76.059.009,02	76.014.592,33
3	Entrate extratributarie	30.437.770,80	15.209.629,95	45.647.400,75	20.511.112,49
4	Entrate in conto capitale	16.791.959,61	20.071.543,49	36.863.503,10	36.860.503,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	83.369,76	-	83.369,76	83.369,76
6	Accensione prestiti	607.077,49	-	607.077,49	607.077,49
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.129.085,09	68.351.616,40	72.480.701,49	72.480.696,11
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	147.059.434,12	253.420.413,46	465.630.214,46	349.844.836,96
1	Spese correnti	29.604.672,21	153.680.186,08	183.284.858,29	172.081.180,11
2	Spese in conto capitale	16.769.969,19	30.501.745,61	47.271.714,80	43.766.780,70
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		3.900.664,15	3.900.664,15	3.900.664,15
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.535.847,17	68.351.616,40	71.887.463,57	71.886.349,82
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	49.910.488,57	266.434.212,24	316.344.700,81	301.634.974,78
	SALDO DI CASSA	97.148.945,55	52.136.568,10	149.285.513,65	48.209.862,18

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8.374.394,31	65.745,93	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	977.714,85	977.714,85	977.714,85
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	154.997.253,57	144.993.220,25	144.115.458,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	153.680.186,08	135.367.767,84	134.545.615,01
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		65.745,93	-	
- fondo crediti di dubbia esigibilità		10.711.222,74	9.914.028,38	10.290.694,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.900.664,15	4.018.578,70	3.894.654,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		4.813.082,80	4.694.904,79	4.697.474,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	58.500,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	141.480,61	135.574,62	133.004,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	5.013.063,41	4.830.479,41	4.830.479,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

SPESE NON RICORRENTI	2019
accantonamento per passività potenziali relative all esercizio precedente	160.000,00
accantonamenti spese illuminazione pubblica	638.292,29
spese per consultazioni elettorali	300.000,00
ENTRATE NON RICORRENTI	2019
imposta comunale sulla pubblicità - attività di verifica e di controllo	150.000,00
imposta municipale propria riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.600.000,00
imposta unica comunale - tasi - riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	30.000,00
tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche cod.453-455 - attività di verifica e di controllo	100.000,00
tari - evasione	500.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 22/01/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% (con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00)

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

ADDIZIONALE COMUNALE	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	10.589.683,84	10.589.683,84	10.589.683,84

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	20.101.197,70	20.101.197,70	20.101.197,70
TASI	3.180.000,00	3.180.000,00	3.180.000,00
TARI	26.303.784,00	26.654.467,41	26.654.424,45
Totale	49.584.981,70	49.935.665,11	49.935.622,15

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	1.290.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00
TOSAP	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Imposta di soggiorno	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre Imposte e tasse	1.355,47	1.044,06	1.000,00
ICI	9.952,33	5.130,13	5.000,00
totale	2.451.307,80	2.446.174,19	2.446.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	Accertato 2018	PREV. 2019
	2018	2019
ICI: violazioni	38.501,10	4.952,33
ICI: ruoli coattivi	91.917,45	-
Imposte e tasse a seguito di attività di verifica	122.301,30	438,44
IMU a seguito di attività di verifica e controllo	2.127.797,12	127.749,82
TASI a seguito di attività di verifica e controllo	11.774,12	-
TARI/TARSU/TIA	105.023,99	-
TOSAP	168.280,22	-
IMPOSTA PUBBLICITA' attività di verifica e controllo	367.686,99	-
ALTRI TRIBUTI		
TOTALE	3.033.282,29	133.140,59

**accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019	900.000		900.000
2020	900.000		900.000
2021	900.000		900.000

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e sm. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni cds	2.950.000,00	2.950.000,00	2.950.000,00
TOTALE ENTRATE	2.950.000,00	2.950.000,00	2.950.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	946.815,00	946.815,00	946.815,00
Percentuale fondo (%)	32,09542373	32,09542373	32,09542373

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 2 in data 08/01/2019 la somma di euro 208.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 62% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 666.974,70
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 203.000,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
fitti attivi e canoni patrimoniali	1.235.258,12	1.235.258,12	1.235.258,12
TOTALE ENTRATE	1.235.258,12	1.235.258,12	1.235.258,12
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	219101,93	244878,62	258063,97
Percentuale fondo (%)	17,73733979	13,18649336	13,18649336

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Asilo nido	600.000,00	2.522.378,23	23,79
Casa riposo anziani	1.657.200,00	2.814.590,94	58,88
Fiere e mercati	68.610,00	224.068,44	30,62
Mense scolastiche	1.690.000,00	3.215.401,21	52,56
Musei e pinacoteche			0,00
Teatri, spettacoli e mostre			0,00
Trasporto scolastico	80.000,00	1.918.890,00	4,17
Corsi extrascolastici			0,00
Impianti sportivi	46.000,00	401.673,00	11,45
Parchimetri	-	-	0,00
Servizi turistici	-	-	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri	-	-	0,00
Uso locali non istituzionali	-	-	0,00
Centro creativo	-	-	0,00
Bagni pubblici	-	-	0,00
TOTALE	4.141.810,00	11.097.001,82	37,323685

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	600.000,00	1.920,00	600.000,00	1.920,00	600.000,00	1.920,00
Casa riposo anziani	1.350.000,00	10.665,00	1.350.000,00	10.665,00	1.350.000,00	10.665,00
Fiere e mercati	68.610,00	5.591,72	68.610,00	5.591,72	68.610,00	5.591,72
Mense scolastiche	1.500.000,00	300.600,00	1.500.000,00	300.600,00	1.500.000,00	300.600,00
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	46.000,00	2.663,40	46.000,00	2.663,40	46.000,00	2.663,40
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Trasporto scolastico	80.000,00	6.704,00	80.000,00	6.704,00	80.000,00	6.704,00
TOTALE	3.644.610,00	328.144,12	3.644.610,00	328.144,12	3.644.610,00	328.144,12

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	29.778.353,86	24.839.083,19	24.866.558,45
102	imposte e tasse a carico ente	2.408.582,84	2.231.732,81	2.228.220,25
103	acquisto beni e servizi	78.351.220,02	71.370.763,59	70.262.406,38
104	trasferimenti correnti	22.317.913,49	17.672.377,02	17.670.457,02
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	749.760,08	641.098,24	521.226,01
108	altre spese per redditi di capitale	0,00		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	92.500,00	90.000,00	90.000,00
110	altre spese correnti	19.981.855,79	18.522.712,99	18.906.746,90
TOTALE		153.680.186,08	135.367.767,84	134.545.615,01

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.541733,80 al netto del costo delle stabilizzazioni;
- rispetto alla programmazione 2019 – 2021 resta un margine residuo disponibile per i rapporti di lavoro flessibile di € 497.483,10.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	28.312.304,94	29.778.353,86	24.839.083,19	24.866.558,45
Spese macroaggregato 103	902.148,11	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	1.383.753,67	1.705.420,25	1.705.420,25	1.705.420,25
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	30.598.206,72	31.483.774,11	26.544.503,44	26.571.978,70
(-) Componenti escluse (B)	4.564.894,57	6.900.927,68	6.900.927,68	6.900.927,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	26.033.312,15	24.582.846,43	19.643.575,76	19.671.051,02
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 1.813.185,98. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:
media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	71.962.177,04	8.124.018,86	7.046.426,39	-1077592,47	9,79
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	67.825.446,58	0	0	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.209.629,95	3.709.870,92	3.664.796,35	-45074,57	24,10
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.071.543,49	0	0	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	175.068.797,06	11.833.889,78	10.711.222,74	-1.122.667,04	6,12
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	154.997.253,57	11.833.889,78	10.711.222,74	-1.122.667,04	6,91
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	20.071.543,49	-	-	-	0,00

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	72.307.726,84	8.216.700,71	7.852.721,65	-363.979,06	10,86
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	59.978.711,96	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.706.781,45	2.076.328,48	2.061.306,74	-15.021,74	16,22
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	18.715.045,11	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	163.708.265,36	10.293.029,19	9.914.028,39	-379.000,80	6,06
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	144.993.220,25	10.293.029,19	9.914.028,39	-379.000,80	6,84
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	18.715.045,11	-	-	-	-

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	72.307.509,69	8.216.588,04	8.216.588,04	-	11,36%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	59.230.454,41	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.577.494,42	2.073.809,89	2.073.809,89	-	16,49%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.331.172,73	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	155.446.631,25	10.290.397,93	10.290.397,93	-	6,62%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	144.115.458,52	10.290.397,93	10.290.397,93	-	7,14%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 442.000 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 620.000 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 620.000 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

ACCANTONAMENTI IN SPESE CORRENTI

accantonamento indennità di fine mandato del sindaco	5.250,00
risorse destinate al rinnovo dei contratti	80.000,00
accantonamento per passività potenziali relative all'esercizio precedente	160.000,00
pef - sistema penalità/premialità per mancata separazione frazione umida	108.365,57

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- non vi sono organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018;
- non vi sono organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2017, richiederanno nell'anno 2019, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Adeguamento statuti

Le società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune che hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016 sono: ATP, ABBANOIA.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

A tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

STL SARDEGNA NORD OVEST

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
			2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		5.558.619,32	285.000,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		20.071.543,49	18.715.045,11	1.838.004,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		141.480,61	135.574,62	133.004,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.013.063,41	4.830.479,41	4.830.479,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		30.501.745,61 285.000,00	23.694.949,90 -	6.535.479,41 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	864.333,53	804.771,91	727.685,27	610.023,61	490.151,20
entrate correnti	136.571.769,80	138.758.617,44	142.086.942,87	142.086.942,87	142.086.942,87
% su entrate correnti	0,63%	0,58%	0,51%	0,43%	0,34%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2018-2020;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Si raccomanda il rispetto dei cronoprogrammi di spesa degli investimenti, in particolare quelli finanziati attraverso il ricorso al debito e quelli finanziati con risorse comunitarie.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE